

ENTI LOCALI

22/07/2009 - 18.52

BRACCIANO: PRG, MANCA SOLO L'OK DEFINITIVO DELLA GIUNTA REGIONALE

(IRIS) - BRACCIANO (RM), 22 LUG - "In seguito a un esposto presentato dai Consiglieri comunali di minoranza, ad eccezione del Consigliere Massi, il Comitato ha chiesto la cancellazione di una zona di urbanizzazione di circa 70 mila metri cubi situata a Vigna di Valle (un quadrilatero delimitato da via del Pratigliolo, via del Cannone, via Braccianese e Via di Montefranco), destinata a 'ricucire' il tessuto urbano già in parte esistente e caratterizzato da insediamenti abitativi 'discontinui'. Questa modifica, apportata a un cambio di destinazione d'uso dei terreni in un primo tempo giudicato positivamente dalla Regione Lazio, dimostra come la minoranza si concentri più su battaglie tese a minare i contenuti delle scelte amministrative, piuttosto che su azioni propositive per il miglioramento e la crescita del paese. In ogni caso la variante generale al PRG è ormai una realtà e ci attiveremo affinché, già dopo l'estate, possa essere definitivamente approvata in Regione". Ha spiegato così l'assessore all'Urbanistica del Comune di Bracciano, Maurizio Capparella, le modifiche apportate formulate dal Comitato tecnico della Regione Lazio alla proposta di variante del Piano Regolatore Generale (l'ultima risale al 1999, durante la prima giunta Sala) avanzata dal Comune stesso, che le ha accettate. Dunque tutto è pronto per passare all'esame della Giunta regionale per la definitiva approvazione (anche se l'ultimo passaggio effettivo sarà in Consiglio Comunale che ne sancirà la coerenza). Così, dopo 19 anni, il paese avrà un "nuovo" PRG.

Ricordiamo che il progetto dell'Amministrazione Sala prevede, per ogni cittadino, una porzione pro-capite di 56 mq di territorio attrezzato: 36 mq di verde; 3,9 mq di parcheggio e 13 mq di aree a servizi.

Dalla relazione istruttoria sul nuovo assetto urbanistico previsto dalla variante, emerge come Bracciano sia un centro con caratteri prevalentemente orientati alla garanzia della qualità della vita e al rispetto per l'ambiente. Su 140 chilometri quadrati di territorio, infatti, solo una quota inferiore al 10% è destinata all'edilizia residenziale. Il resto del territorio, al di là degli spazi riservati ai servizi (chiese, scuole, attività commerciali, ecc.) vede oltre 4.200 ettari di bosco, 3.000 di seminativo, 2.500 di prati a pascolo, più di 500 ettari di aree cosiddette legnose agrarie e una consistente quota di aree a vegetazione lacustre, verde urbano e giardini privati. La popolazione stimata dal piano è di 21 mila abitanti e il livello di standard urbanistici (in termini di servizi e vivibilità) è di 1/3 superiore ai valori medi regionali.

E tutto nel rispetto della Zps (Zona a Portezioen Speciale) e del Ptp (Piano territoriale paesistico regionale).

Così ha commentato il sindaco l'importante passo in avanti fatto in merito: "Dopo nove anni dalla sua adozione e dopo che la precedente Amministrazione nulla ha fatto per definirne l'approvazione ma anzi ha remato contro la variante al Piano Regolatore Generale, finalmente i cittadini potranno avere il nuovo strumento di pianificazione del territorio, al cui interno ci sono molte opportunità per lo sviluppo economico di Bracciano. Un atto importante nel momento di crisi che stiamo attraversando".

Per avere tutti i dettagli sul nuovo Piano Regolatore Generale, è possibile visitare la pagina dedicata del sito Internet del Comune di Bracciano, all'indirizzo www.comune.bracciano.it, sezione "Atti di Programmazione".

bar.co.

[Archivio - Enti Locali >](#)